VareseNews

Interrogatorio fiume per Caianiello, oggi si replica

Pubblicato: Martedì 3 Settembre 2019

Questa volta è diverso. L'interrogatorio di **Nino Caianiello**, accusato di essere a capo di due associazioni a delinquere, nell'ambito dell'**inchiesta Mensa dei Poveri** che ha portato a 42 misure cautelari e altre decine di indagati per fatti di corruzione nell'ambito della pubblica amministrazione locale e regionale, è durato 9 ore e altrettante potrebbe durarne il prosieguo previsto per oggi.

Sia dalla procura di Milano che dal suo legale **Tiberio Massironi** non trapela nulla sui contenuti ma ad intuito si può azzardare ad un cambio deciso di strategia da parte dell'ex-ras dei voti di Forza Italia in provincia di Varese. Questa volta Caianiello sta raccontando e sta rispondendo alle domande dei pm **Luigi Furno, Silvia Bonardi e Adriano Scudieri.**

A Caianiello sono stati **contestati numerosi episodi di dazioni di danaro da parte dei frequentatori del suo "ambulatorio" all'interno dell'Hausgarden cafè** di Gallarate, luogo dove riceveva professionisti e politici in cerca di incarichi e poltrone che poi, una volta ottenuto quello che volevano, rigiravano parte dei loro compensi (quasi sempre derivanti da incarichi pubblici) all'uomo che tutto poteva in provincia di Varese.

Dopo il lungo confronto di ieri (lunedì) ecco che oggi è prevista una seconda puntata nell'ufficio del sostituto procuratore Luigi Furno, l'uomo che sin da quando era alla Procura di Busto Arsizio, ha deciso di puntare un faro sull'attività di Caianiello e degli uomini che lo circondavano (Besani, Bilardo, Gorrasi, Petrone e altri esponenti di Forza Italia).

Nel frattempo **la Procura di Milano è ormai prossima a chiedere il rito immediato per una decina di persone**, tra cui l'ex consigliere comunale milanese ed ex vicecoordinatore lombardo di Forza Italia, Pietro Tatarella, e Caianiello.

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it